

Professione formazione tra Università' e mondo del lavoro: in margine al Convegno Nazionale del Settore AIF - Università

di **Giuditta Alessandrini***

Il processo di revisione degli ordinamenti relativi all'offerta curricolare delle lauree triennali e magistrali attualmente in corso vede coinvolte le università presenti sul territorio nazionale. Non può sfuggire il fatto che la consultazione del sistema socio economico - anche nella sua componente associativa - sia previsto come requisito della qualità stessa dell'offerta didattica (vedi il DM 16 Marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie") .

Il dialogo università – mondo del lavoro vive, inoltre, un momento nuovo grazie all'avvio di iniziative in molti atenei italiani volte al placement. La riforma dei servizi dell'impiego affida, infatti, nuove responsabilità ai processi di intermediazione diretti nelle sedi universitarie. Un terzo fattore di sicuro interesse è il fatto che si sia ritornati a discutere della questione della regolamentazione delle professioni secondo la direttiva europea (anche se l'iter della nuova legge è stato interrotto).

Da più parti si sostiene, inoltre, che l'università dovrà occuparsi nel futuro sempre più di alta formazione per le imprese predisponendo luoghi come Centri di eccellenza, Centri per l'apprendimento permanente, con la partecipazione del "territorio" e del tessuto produttivo.

Molti atenei, peraltro, negli ultimi anni si sono dotati di Industrial liaison office per sviluppare una nuova attenzione alle possibilità di spin-off, di venture capital con ricercatori e docenti, in una parola verso il

* Professore ordinario di pedagogia sociale e del lavoro presso la Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma Tre; Responsabile Nazionale Settore AIF-Università' (g.alessandrini@uniroma3.it; www.laoc.eu).

sostegno all'innovazione soprattutto nei settori di maggiore competitività e strategici a livello locale.

Una nuova stagione, dunque, per costruire finalmente un ponte stabile tra mondo del lavoro ed università? Quale ruolo possono giocare le associazioni "storiche" che rappresentano le professioni che si occupano della crescita delle persone, del capitale sociale e di sviluppo locale?

Il gruppo di lavoro nazionale AIF - Università ha elaborato e portato a termine un Progetto di ricerca empirica sul ruolo dell'AIF nel supporto all'offerta formativa curricolare delle lauree di nuovo ordinamento in area formativa.

Le principali aree di indagine affrontate sono: a) la rilevazione delle best practices di interazione tra i gruppi territoriali AIF ed i Corsi di Laurea anche nell'ambito dell'alta formazione con particolare riguardo all'area più ampia delle Risorse Umane; b) l'analisi del profilo di competenze emergente dai corsi di Laurea rispetto al modello delle competenze AIF; c) la riflessione sulle dimensioni evolutive della professione del formatore (skills, set di competenze, ambiti professionali, comparti e settori di specializzazione ecc.) con particolare riguardo alle imprese pubbliche e private.

Di questi temi si parlerà nel Convegno Nazionale AIF - Settore Università che si terrà il 22 Maggio 2008 presso l'Università degli Studi di Roma Tre (Aula Magna, via Ostiense 169) con il titolo "Professione formazione tra Università e Mondo del Lavoro: quali competenze curricolari e professionali per una cultura di rete (ore 9,30-18).

Il Convegno - patrocinato dalla Regione Lazio - oltre alla presentazione di risultati della ricerca e delle migliori esperienze regionali relative alle buone pratiche di interazione AIF - Università con le testimonianze dirette di alcuni Presidenti delle delegazioni AIF Regionali (Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Basilicata) coinvolgerà alcuni tra i principali attori istituzionali della formazione continua (Fondimpresa, Camera di Commercio, Presidenza del Consiglio, Unione Industriali della Regione Lazio, P.A.) a discutere del tema della domanda formativa nelle imprese e nella P.A. insieme a rappresentanti di diverse Università (Roma Tre, Roma La Sapienza, Firenze, Padova e Foggia).

Il Convegno vede la partecipazione, tra gli altri, oltre al Rettore di Roma Tre, Guido Fabiani e all'Assessore alla formazione della Regione Lazio Silvia Costa, il Presidente dell'ISFOL Sergio

Trevisanato, il Presidente dell'AIF Pier Sergio Caltabiano, il Direttore generale del CNA Enrico Amadei e il Responsabile della formazione continua ISFOL Franco Frigo.

La prospettiva emergente vede, dunque, sempre più l'Associazione Italiana Formatori - sia a livello nazionale che territoriale - come una realtà accreditata nei contesti istituzionali universitari nell'area formativa

Il futuro occupazionale dei giovani laureati nell'area formativa si costruisce lavorando sulla qualità del sistema educativo e su quel "gioco di anticipo" che consente, grazie un effettivo raccordo tra Università, Associazioni e Imprese, un efficace ingresso nel mercato del lavoro.